

SEBINO & FRANCIACORTA

CAPRIOLO. Grande spavento ieri mattina per un drammatico incidente avvenuto sulla trafficata via Palazzolo

Investita donna incinta
Dopo i soccorsi il parto

La 34enne è stata travolta mentre attraversava la strada. Portata al Civile in elicottero ha dato alla luce un bimbo

Giancarlo Chiari

Dal terrore per una tragedia sfiorata, alla gioia per un miracolo che si compie. Dalla paura di perdere una vita, alla vita che si rinnova nel battito di un cuore, nel vagito di un neonato che vede la luce di questo pazzo mondo. Il lieto fine più bello, dopo il grande spavento.

È successo tutto ieri mattina tra Capriolo e Brescia. Erano le 8 quando nel paese della Franciacorta è atterrata l'elicottero del 118, chiamata per soccorrere una donna che era appena stata investita mentre attraversava via Palazzolo. Sulla strada il segno del dramma: una chiazza di sangue larga come un lenzuolo.

NEL DRAMMA un altro dramma: la donna investita è incinta di almeno otto mesi. Si teme per lei e per il nascituro.

Ma il volo dell'elicottero del 118 si è trasformato in un volo di cicogna: la 34 enne Nezha Hamidi, immigrata marocchina da tempo residente a Capriolo, all'ospedale Civile di Brescia è stata medicata, di-

chiarata fuori pericolo (guarirà in tre settimane) e soprattutto ha potuto dare alla luce la creatura che protava in grembo. È andato tutto bene.

IL PERCORSO dalla scampata tragedia al lieto evento era iniziata sulla strada di casa, quando la donna, che abita in via Vittorio Emanuele a Capriolo, ha iniziato ad attraversare via Palazzolo quasi all'altezza del supermercato Zerbimark.

Giunta al termine del guard rail che protegge la pista ciclabile, attraversando la via, che tra le 7 e le 9 è un fiume di camion e vetture, la donna ha valutato male il momento, senza vedere che da Palazzolo stava sopraggiungendo una Fiat Punto grigia, condotta da una 45enne di Passirano.

Le due donne, come spesso avviene quando non ci sono passaggi pedonali, hanno esitato pensando ognuna che si fermasse l'altra. Ma nessuna delle due si è fermata.

La donna incinta, colpita dal faro anteriore, è finita sul cofano rotolando contro il parabrezza prima di ricadere sull'asfalto.



Il luogo del drammatico incidente e i segni dell'investimento, in via Palazzolo a Capriolo



L'elicottero del 118 davanti al Civile: intervento provvidenziale

COCCAGLIO. Botta e risposta tra giunta e opposizione sul finanziamento dell'opera

La strada in «leasing»: è duello in Municipio

Paolo Tedeschi

«Un leasing per finanziare la nuova strada di gronda per Colonne? Assurdo». La bocciatura arriva dai consiglieri del gruppo d'opposizione «Vivere Coccaglio», che attaccano l'ipotesi della Giunta su come finanziare la realizzazione della nuova strada di snodo.

«Basterebbe contrarre un mutuo - dicono dalla minoranza - che oltre ad essere assai meno costoso e più sicuro, potrebbe essere accolto diretta-

mente da Coccaglio Servizi, la società detenuta al 100% dal nostro Comune. Rientrando, così, nel patto di stabilità e evitando di pagare soldi in più e di correre rischi».

Ma la Giunta resta della propria idea. «Quella proposta dalle minoranze è un'opzione percorribile - ribatte l'assessore al Bilancio Claudio Rossi -: infatti esiste una norma che stabilisce che il patto di stabilità debba essere valutato a livello consolidato, tenendo conto anche delle società partecipate. Il decreto attuativo non c'è

ancora, ma sicuramente è in arrivo».

Ma il botta e risposta continua: «La programmazione del leasing è comunque sbagliata - incalza il consigliere di «Vivere Coccaglio», Franco Claretto - perché una gara di leasing per realizzare un'opera pubblica, deve mettere a gara non solo lo spread, ma anche le varie soluzioni progettuali. Premiando, insomma, la qualità e il raggiungimento degli obiettivi che il Comune si prefigge. Invece a questo punto si potrà mettere a gara esclusivamente il

tasso, perché il Comune ha già fatto redarre a un professionista esterno l'intera progettazione, sborsando, tra l'altro, circa 400mila euro».

L'ultima parola all'assessore Rossi: «Mi piacerebbe proprio che mi spiegassero come si fa a rispettare una programmazione con una Legge Finanziaria che cambia ogni anno e ogni volta stravolge le previsioni. E con una Provincia di Brescia che, di punto in bianco, ci taglia della metà - da 2,5 milioni a 1,25 milioni - il contributo a fondo perduto che da tempo ci aveva promesso. Il leasing - conclude - è l'unica strada che oggi abbiamo a disposizione per non violare il patto di stabilità. Diversamente, subiremo il taglio dei trasferimenti, il divieto di indebitamento, il divieto di assunzione e la limitazione della spesa». ♦

PROVAGLIO D'ISEO. Il Comune sta valutando il progetto per realizzare autorimesse interrante

Garage sotto l'asilo: è un'idea

A Provaglio d'Iseo si va verso la realizzazione nei prossimi mesi di alcune autorimesse interrante nella zona di via Olimpia, per sopperire alla carenza di posteggi nel centro storico spesso oggetto di lamentele.

A tal proposito il Comune ha chiesto alla direzione dell'ente morale «La Vittoria» di usufruire dell'area sottostante la scuola. «Si sta ora valutando - spiegano gli amministratori - un'ipotesi di progetto in collaborazione con la Cooperativa



L'area interessata davanti alla scuola dell'infanzia «La Vittoria»

Murelle. Le ipotesi prevedono la realizzazione, nel sottosuolo del giardino della Scuola dell'infanzia, di un certo numero di autorimesse».

L'accesso al parcheggio sarebbe garantito da uno scivolo sul lato ovest, mentre lungo il confine est verrebbe spostato l'accesso carraio all'asilo.

Il progetto ipotizza inoltre la realizzazione di una sala polifunzionale al servizio della scuola, da realizzarsi nel seminterrato. I fruitori dell'autorimesse interrata potranno essere i residenti di via Olimpia, o altri cittadini che ne abbiano bisogno». ♦ F.SCO.

GUSSAGO. Lavori sui corsi d'acqua degradati

Serieole e canali: piano comunale per il salvataggio

Stanziate oltre 800mila euro per consolidarne gli argini

Sergio Botta

La storia di un territorio la scrivono anche i corsi d'acqua: un reticolo minore di torrenti e fossi, utilizzati per irrigare i campi. Con l'urbanizzazione anche Gussago ha modificato in buona parte il suo aspetto. Quartieri e capannoni hanno sostituito il verde della campagna. E i corsi d'acqua in buona parte sono andati incontro al degrado, frutto dell'incuria e della mancanza di rispetto per

Oggetto di maggiore attenzione il torrente «La Canale» che nasce a nord di Gussago in località Quarone di Sopra e taglia il paese percorrendo le frazioni di Navezze, Piedeldosso, Casaglio, innestandosi al «Caporalino» sul territorio di Celatica. In programma, interventi di pulizia, manutenzione straordinaria, lavori di consolidamento degli argini, con la riparazione dei muri nei tratti oggetto di erosione per effetto della corrente di piena.

Il segmento interessato è quello nord fino all'altezza di via Mincio in concorso con i privati per le loro pertinenze.

Se questo è l'intervento più cospicuo (rientra nel reticolo maggiore), in programma ci sono altre opere sul minore.

In particolare un tratto delle seriola nuova a sud del depuratore del Casotto (c'è uno studio di fattibilità per 180 mila euro). Inoltre un tratto del torrente Vailla (a ovest di Gussago) a sud dello sfioratore delle rete mista (acque nere e bianche) in località Pomaro. L'intervento è per adeguare le portate idrauliche, aumentate in seguito all'urbanizzazione. Il quadro si completa con un tratto del vaso Molinazzo (necessità di sistemazione idraulica).

Nel bilancio di previsione 2009 e nei due anni successivi sono previsti lavori per 820 mila euro.

La donna è stata accompagnata subito in ostetricia e da lì in sala parto dove, con un parto cesareo, un bambino è venuto al mondo. ♦

L'intervento più impegnativo sul torrente «La Canale» che attraversa tre frazioni

L'ambiente. Ne deriva un pericolo di esondazioni quando gli argini non sono più sicuri.

L'Amministrazione di Gussago, guidata dal sindaco Bruno Marchina, è attenta al recupero di queste testimonianze della natura, tanto che ogni anno, stanzia somme per interventi di sistemazione idraulica.

La donna è stata accompagnata subito in ostetricia e da lì in sala parto dove, con un parto cesareo, un bambino è venuto al mondo. ♦

brevi

COCCAGLIO UN MUSEO PER PARLARE DI PACE

Il progetto di un «Museo della Pace» verrà presentato lunedì 23 febbraio al Centro diurno della Fondazione Mazzocchi, in via Vittorio Emanuele II a Coccaglio, dal variegato arcipelago di movimenti e associazioni che nel 2008 hanno dato vita nella nostra provincia alla campagna nazionale «Per un futuro senza atomiche», raccogliendo migliaia di firme per il disarmo nucleare.

CASTEGNATO IN ASSEMBLEA LA SEZIONE DELL'AVIS

Il neo eletto consiglio dell'Avis di Castegnato, con il nuovo presidente Nicoletta Tagliani, si presenta agli associati nell'assemblea convocata giovedì alle 20.30 al Centro civico comunale. All'ordine del giorno anche la relazione sull'attività svolta e il programma, nonché la nomina dei delegati. Al termine lattughe e frittelle.

CORTE FRANCA SEDUTA DI BILANCIO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

A Corte Franca stasera alle 20.30 si riunisce il consiglio comunale. Piatto forte della seduta il bilancio di previsione 2009 e il programma annuale e triennale delle opere pubbliche.

CHIARI. A giorni l'apertura del cantiere

La mensa scolastica diventa «grande»

Una mensa più grande per la scuola elementare «Mellini» di Chiari. Il progetto, che prevede a giorni il cantieramento, è stato promosso dall'Amministrazione comunale e prevede la realizzazione della nuova mensa per ospitare un centinaio di alunni.

Il progetto di fattibilità è stato redatto dagli uffici comunali e prevede lo sviluppo della sala sul lato di via Mellini, parallelamente alla struttura della mensa esistente, sfruttando l'area verde attualmente presente. La nuova area sarà a livello interrato e riprende le dimensioni e l'altezza della strut-

tura esistente. Avrà una dimensione di 135 metri quadrati e il fianco saranno realizzati sia i servizi igienici per i bambini che quelli per il personale di servizio e delle insegnanti. Saranno inoltre ricavate due uscite di sicurezza.

Verrà inoltre adeguata l'attuale area della dispensa, come pure la zona del bancone in cui viene distribuito il cibo ai bambini. Il pavimento della nuova sala mensa sarà in gomma colorata anti-scivolo, mentre l'intero spazio sarà insonorizzato e controsoffittato. L'importo dell'intervento è di 150 mila euro. ♦ M.M.A.

CORTE FRANCA. Una novità in biblioteca

Una card per i libri

A Corte Franca la biblioteca ha dato il via all'impiego della Carta regionale dei servizi, mentre per i bambini e i ragazzi verrà preparata una tessera speciale, fornita dall'Ufficio biblioteche della Provincia di Brescia, per evitare lo smarrimento della Crs originale.

La Carta regionale come unica tessera di biblioteca ha il fine di uniformare le procedure di riconoscimento degli iscritti nelle biblioteche bresciane e rendere più veloci e agevoli le

registrazioni di prestito e restituzione dei materiali. Perché la Carta possa essere utilizzata come tessera di biblioteca, d'ora in avanti sarà necessario raccogliere, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale degli utenti, per permettere la registrazione del codice a barre presente sul retro della Carta. In questo modo, essendo il codice fiscale unico per ogni cittadino, si eviteranno gli errori causati da omonimie e trascrizioni sbagliate. ♦ F.SCO.